



COMUNE DI ALBUGNANO

PROVINCIA DI ASTI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.34

OGGETTO:

Approvazione del Codice di comportamento aggiornato al DPR n. 81/2023

L'anno duemilaventiquattro addì sette del mese di maggio nella sala delle riunioni. Esaurite le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale. Fatto l'appello risultano:

| Cognome e Nome | Presente |
|----------------------------------|----------|
| 1. Angilletta Aurora - Sindaco | Sì |
| 2. Vai Mario - Vice Sindaco | Sì |
| 3. Sarboraria Marina - Assessore | Sì |
| Totale Presenti: | 3 |
| Totale Assenti: | 0 |

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Dott. Giorgio MUSSO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti la Dott.sa Aurora ANGILletta, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL SINDACO

VISTI gli atti d’Ufficio;

propone l’adozione del seguente atto deliberativo avente per oggetto: “Approvazione del Codice di comportamento aggiornato al DPR n. 81/2023”

LA GIUNTA

VISTE la D.C.C. n. 40 del 16/12/2023, con la quale è stata approvata la Nota di Aggiornamento del DUP 2024-2026, e la D.C.C. n. 41 del 16/12/2023, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2024-2026 e relativi allegati;

PREMESSO

- che la legge n. 190/2012 e s.m.i avente ad oggetto *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”* ha posto in capo alle amministrazioni pubbliche vari adempimenti in materia;
- che tra gli adempimenti di cui sopra per ciascuna pubblica amministrazione, ai sensi dell’art. 54 del D.lgs. 165/2001 come modificato dalla sopra citata L. 190/2012, rientra anche quello di definire un proprio codice di comportamento che integri e specifichi il codice di comportamento generale, rispettando i criteri generali stabiliti dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
- che con il D.P.R. n. 62/2013 veniva approvato il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici avente carattere generale, stabilendo all’art. 1 comma 2 che *le previsioni del presente codice sono integrate e specificate dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni, ai sensi dell’art. 54, comma 5 del citato decreto legislativo n. 165 del 2001*;
- che CIVIT, oggi ANAC, con delibera n. 75 del 24 ottobre 2013, adottava ai sensi dell’art. 54 comma 5 del d.lgs. 165/2001 le linee guida per l’adozione da parte delle singole amministrazioni del Codice di comportamento;
- che con delibera di Giunta n. 4 del 25 gennaio 2018 veniva approvato il Codice di comportamento dei dipendenti;
- che ANAC, con delibera n. 177 del 19 febbraio 2020, approvava nuove linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche. Tali linee guida promuovono un sostanziale rilancio del codice di comportamento al fine di orientare le condotte di chi lavora e per un migliore perseguimento dell’interesse pubblico. In esse si afferma il ruolo chiave del codice quali strumento di prevenzione dei rischi di corruzione e si definisce, tra l’altro, la procedura di formazione che prevede:

fase 1 – predisposizione della bozza del codice a cura del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, con acquisizione del parere obbligatorio del Nucleo di valutazione. La prima fase si conclude con l’approvazione della bozza preliminare del Codice da parte della giunta comunale;

fase 2 – processo partecipativo aperto a tutti i portatori di interessi interni ed esterni all’Ente.

La partecipazione dovrà privilegiare la consultazione online;

fase 3 – esame di tutte le osservazioni pervenute, conclusiva definizione

del Codice di comportamento e approvazione dello stesso da parte della Giunta comunale;

- che ANAC, con delibera n. 469 del 9/06/2021, approvava altresì nuove linee guida in materia di autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 54-bis del d.lgs. 165/2001 (c.d. whistleblowing), introducendo nuovi indirizzi per la redazione del codice di comportamento con specifico riferimento all'istituto del whistleblowing;

VISTO il decreto legislativo 10 marzo 2023 n. 24 Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali entrato in vigore il 30 marzo 2023 e produttivo di effetti a decorrere dal 15 luglio 2023, con il quale sono abrogati l'art. 54-bis del d.lgs. n. 165/2001 e le linee guida ANAC approvate con delibera n. 469 del 9/06/2021;

CONSIDERATO

- che in data 16/02/2024 veniva pubblicato l'avviso pubblico relativo al processo partecipativo per l'approvazione dell'aggiornamento al Codice di comportamento del Comune di Albugnano ai sensi del DPR n. 81/2023 con inizio il 16/02/2024 e sua conclusione il 01/03/2024 e venivano indicate altresì le modalità per presentare le osservazioni;
- che il processo partecipativo, avviato in data 16/02/2024, veniva pubblicizzato sul sito istituzionale e sui social del Comune di Albugnano oltreché sull'Albo Pretorio ed in Amministrazione trasparente, nella sezione dedicata al Codice di comportamento, al fine di raggiungere e di coinvolgere tutti i portatori di interesse; il processo si concludeva in data 1 marzo 2024;
- che alla scadenza del 1 marzo 2024 non è pervenuta nessuna osservazione;
- che il Codice di comportamento aggiornato al DPR 81/2023 orienterà le condotte di chi lavora per il Comune di Albugnano al fine di raggiungere un migliore perseguitamento dell'interesse pubblico; costituirà una misura di prevenzione della corruzione e si coordinerà il Piano integrato di attività e organizzazione dell'Ente (PIAO), in particolare con la sezione *Performance* e la sezione *Rischi corruttivi e trasparenza*;

VISTA la relazione che precede;

Apprezzati e condivisi i principi e le motivazioni che hanno portato alla stesura definitiva dell'aggiornamento al Codice di comportamento ai sensi del DPR n. 81/2023;

RITENUTO pertanto, sulla base delle considerazioni suesposte, di dover procedere all'approvazione della stesura finale dell'aggiornamento al Codice di comportamento allegato alla presente;

VISTI:

- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'Ordinamento del lavoro alledipendenze delle amministrazioni pubbliche" c.d. Testo Unico sul Pubblico Impiego;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici";
- la deliberazione ANAC "Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche Approvate con delibera n. 177 del 19 febbraio 2020";
- il Piano Nazionale Anticorruzione 2022 approvato con delibera n. 7 del 17 gennaio 2023 della Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
- DPR 81/2023 "Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- il decreto legislativo 10 marzo 2023 n. 24 Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali;

VISTO e Preso Atto del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del Responsabile del Servizio Segretario reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL n. 267/2000;

CONSIDERATO e dato atto che il presente provvedimento non è soggetto, per sua natura, al parere di regolarità contabile di cui al medesimo art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Con voti unanimi, resi nelle debite forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, l'aggiornamento al Codice di comportamento del Comune di Prato allegato al presente atto sub lettera A), checostituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, così come previsto dall'art. 54, comma 5, del decreto legislativo numero 165/2001 e dall'art. 1, comma 2, del D.P.R. 62/2013;
2. che il Codice di comportamento aggiornato entrerà in vigore in data 1° giugno 2024;

3. di abrogare il Codice di comportamento dei dipendenti approvato con delibera di Giunta n. n. 4 del 25 gennaio 2018 dalla data di entrata in vigore del Codice di comportamento aggiornato;
4. di pubblicare il Codice di comportamento aggiornato al DPR n. 81/2023 sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione dedicata di Amministrazione trasparente.

Successivamente, data l'urgenza di provvedere:

LA GIUNTA

CON VOTI unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

di DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs n. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale
IL PRESIDENTE
F.to : Angilletta Aurora

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to : Dott. Giorgio MUSSO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 30/05/2024 al 14/06/2024 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Albugnano, li 30/05/2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to : Dott. Giorgio MUSSO

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 07/05/2024

- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)
- Per dichiarazione di immediata eseguibilità (art. 134, comma 4, del TUEL 18/08/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giorgio MUSSO

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.Siscom li 30/05/2024IL
SEGRETARIO COMUNALE Dott. Giorgio MUSSO